



Stati Generali della Green Economy: le strategie nazionali

Obiettivi e destinatari

La Camera di commercio di Torino, in collaborazione con il Consorzio produttivo per l'Energia e l'Ambiente JPE 2010 e Api Torino, propone un seminario sulle strategie nazionali degli Stati Generali della Green Economy.

In seguito alla conferenza delle Nazioni Unite di Rio+20, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e un Comitato, formato da 39 organizzazioni di imprese con rilevante valenza ambientale, hanno convocato gli Stati Generali della Green Economy per contribuire all'elaborazione della strategia nazionale ed europea.

Otto gruppi di lavoro e numerosi incontri tematici, con la partecipazione di centinaia di esperti, hanno permesso di definire la proposta di "un programma di sviluppo della Green Economy per contribuire a far uscire l'Italia dalla crisi". La proposta riguarda le otto tematiche strategiche per lo sviluppo della Green Economy in Italia: ecoinnovazione, efficienza e risparmio energetico, fonti energetiche rinnovabili, riciclo dei rifiuti e materiali rinnovabili, mobilità sostenibile, filiere agricole di qualità ecologica, servizi ambientali e strumenti economici.

Nel seminario verranno illustrati i risultati della strategia nazionale ed europea presentati dagli Stati Generali della Green Economy a Rimini, il 7 e l'8 novembre 2012, nell'ambito di Ecomondo, 16° Fiera Internazionale di Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile.

Martedì
20 novembre 2012
dalle 8.45 alle 13.30
Sala Cavour

Centro Congressi
Torino Incontra
via Nino Costa 8 - Torino

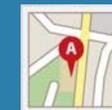


Programma

- 8.45 Registrazione dei partecipanti
- 9.15 Saluti istituzionali della Camera di commercio di Torino
Claudia Savio, dirigente Area Tutela del Mercato e della fede pubblica
Introduzione ai lavori,
Fulvio Faletti, presidente di JPE 2010 e Vicepresidente Api
- 9.30 La green economy come risposta globale alle due crisi, climatica ed economica
Toni Federico, coordinatore del Comitato scientifico della Fondazione Sviluppo Sostenibile
- 9.50 Gli Stati generali della Green economy: il processo di consultazione e il Documento Programmatico finale
Raimondo Orsini, direttore della Fondazione Sviluppo sostenibile e Membro del comitato degli Stati Generali della Green Economy
Alessandra Bailo Modesti, coordinatrice delle attività degli Stati Generali della Green Economy
- 10.15 Presentazione proposte e discussione aperta ai partecipanti, inerente ai settori:
- Ecoinnovazione
 - Efficienza e del risparmio energetico
 - Fonti energetiche rinnovabili
- Vincenzo Albonico**, membro del Comitato degli Stati Generali della Green Economy
- 11.00 Coffee break
- 11.15 Presentazione proposte e discussione aperta ai partecipanti, inerente ai settori:
- Sviluppo dei servizi ambientali
 - Efficienza, riciclabilità, etc.;
 - Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica.
- Stefano Leoni**, presidente del WWF Italia
- 12.00 Presentazione proposte e discussione aperta ai partecipanti, inerente ai settori:
- Sviluppo di una mobilità sostenibile
 - Sviluppo di una finanza e di un credito sostenibile per la Green Economy
- Raimondo Orsini**, direttore della Fondazione Sviluppo sostenibile e Membro del comitato degli Stati Generali della Green Economy
- 12.45 Conclusioni
Antonio Vrenna, AD di JPE2010
- 13.00 Dibattito

Segreteria organizzativa

Settore Informazione ambientale
Camera di commercio di Torino
Via San Francesco da Paola, 24
10123 Torino
tel. 011 571 6951/2
fax 011 571 6953
informazione.ambientale@to.camcom.it



per visualizzare
la piantina del Centro
Congressi Torino Incontra
clicca su

<http://www.to.camcom.it/torinoincontro>



per le modalità
di accesso al parcheggio
Valdo Fusi, adiacente al
Centro Congressi clicca su

<http://www.comune.torino.it/ztlpermessi>

Note organizzative

Il seminario si terrà il **20 novembre** dalle 8.45 alle 13.30 presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8 a Torino.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione alla pagina:
www.promopoint.to.camcom.it/iniziative, entro il 19 novembre